



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione Regionale:</b> AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA <b>Area:</b> PROGR. COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVIL. RURALE		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a superficie o per animale".			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 18/10/2017 prot. 669</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

**OGGETTO:** Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, recante *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*. Disposizioni regionali di attuazione per le misure *“a superficie o per animale”*.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca;

**VISTO** la Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”*;

### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento

Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il decreto ministeriale 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, recante *“Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2014/2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 657 del 25/11/2015 concernente *“Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”*;

**VISTE** le decisioni n. C(2016) 8990 finale del 21/12/2016 e n. C(2017) 1264 finale del 16/02/2017, con cui la Commissione UE ha approvato rispettivamente la modifica straordinaria e la modifica ordinaria 2016 del PSR del Lazio 2014-2020, preventivamente sottoposte al parere del Comitato di sorveglianza in ottemperanza all'art. 49 del citato reg. (UE) n. 1303/2013;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 164 dell'11/04/2017, di presa d'atto dell'approvazione delle modifiche del PSR da parte della Commissione UE con le suddette decisioni n. C(2016) 8990 finale del 21/12/2016 e n. C(2017) 1264 finale del 16/02/2017;

**VISTA** la decisione della Commissione UE n. C(2017)5634 finale del 4/08/2017, recante l'approvazione della modifica ordinaria 2017 al PSR 2014-2020, preventivamente sottoposta al parere del Comitato di sorveglianza in ottemperanza all'art. 49 del citato reg. (UE) n. 1303/2013;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 26/09/2017, di presa d'atto dell'approvazione delle modifiche del PSR da parte della Commissione UE con la suddetta decisione n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 5 aprile 2016, n. 147, e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il documento *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del reg. (UE) n. 1306/2014 ed in particolare degli articoli 63 e 64, in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni di misura o degli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto previsti dalla legislazione settoriale agricola, la riduzione/esclusione dell'importo del sostegno da versare in relazione alla domanda di sostegno/pagamento è definita come sanzione amministrativa;

**FATTE SALVE** le norme in materia di sanzioni amministrative stabilite dalla Legge n. 898/1986 e ss.mm.ii., che prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

**RICHIAMATO**, in particolare, l'articolo 35 del citato reg. (UE) n. 640/2014, che dispone l'applicazione di criteri di riduzione o esclusione del sostegno per le misure dello sviluppo rurale, con riferimento specifico ai casi di inadempienza dei criteri di ammissibilità diversi dalla dimensione della superficie o dal numero di animali, degli impegni e di altri obblighi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento".

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 maggio 2017, n. 272, recante "Elenco degli impegni inerenti alle regole di condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 e successive modifiche – Decreto MiPAAF 25 gennaio 2017. Applicazione del regime di condizionalità";

**ATTESO** che, in attuazione dell'art. 23 comma 4 del citato DM 25 gennaio 2017 n. 2490, la definizione dei criteri di riduzione ed esclusione degli obblighi di condizionalità ricade in capo ad AGEA, che in materia ha emanato la Circolare dell'Area Coordinamento Prot. n. 59938 del 20 luglio 2017;

**CONSIDERATO** che l'articolo 15 del citato decreto ministeriale 25 gennaio 2017 n. 2490, relativamente alle misure dello sviluppo rurale connesse alla superficie o al numero di animali, prevede che:

1. *"Ai fini e per gli effetti dell'articolo 35, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione Europea, in caso di mancato rispetto:*

- a) degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure connesse alla superficie e agli animali del regolamento (UE) n. 1305/2013,*
- b) oppure degli altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda altri requisiti e norme obbligatori, come i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari,*
- c) dei "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione" di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513 e l' "attività agricola minima", di cui di cui allo stesso decreto ministeriale 18 novembre 2014, n. 6513;*

*si applica per ogni gruppo di infrazione od infrazione, una riduzione o l'esclusione, ove per esclusione si intende la riduzione totale del pagamento, dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, nel corso dell'anno civile dell'accertamento e per la coltura, il gruppo di colture, la tipologia di operazione o parcella di riferimento a cui si riferiscono gli impegni violati; la violazione di impegni pluriennali determina la riduzione anche degli importi degli anni precedenti, ove dimostrato che la stessa violazione sia avvenuta anche in tali anni. I requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari", ai sensi degli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dell'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005 s.m.i., i "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione" e l'"attività agricola minima", di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, si applicano alla Superficie Oggetto d'Impegno (SOI);*

- 2. La percentuale della riduzione è fissata in ragione del 3%, del 5% o del 10% ed è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le modalità di cui all'Allegato 4;*
- 3. Rimane impregiudicata la possibilità di sospendere la sanzione se è prevedibile che il beneficiario ponga rimedio all'inadempienza entro tre mesi, secondo quanto disposto dall'art. 36 del regolamento (UE) n. 640/2014."*

**CONSIDERATO**, altresì, che l'articolo 24 del medesimo D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 stabilisce, tra l'altro, che:

- 1. "Ove non abbiano già adempiuto, al momento dell'emanazione delle specifiche disposizioni attuative, le Regioni e Province Autonome ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'Organismo Pagatore competente, individuano con propri provvedimenti:*
  - a) le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;*
  - b) i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli Allegati 4 e 6 al DM in argomento;*
  - c) i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;*
  - d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;*
  - e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa.*

*Le autorità di gestione dei programmi di sviluppo rurale, sentito l'organismo pagatore competente, garantiscono che gli impegni previsti dai programmi ed i relativi livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, siano verificabili e controllabili in coerenza con quanto previsto dall'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013.*

- 2. In caso di mancata o incompleta attuazione di quanto stabilito al comma 1 che abbia dato luogo a regolazioni finanziarie operate dalla Commissione Europea a carico*

*dell'Italia, a valere sulle risorse del FEAGA e/o del FEASR, si applica l'articolo 43 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.*

3. *Gli Organismi Pagatori applicano le riduzioni e le esclusioni nei regimi di aiuto in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali ed a quelle contenute nel presente decreto e nei provvedimenti di cui al comma 1."*

**VISTO** il decreto ministeriale n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento UE n 1307/2013", così come integrato dal D.M. n 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del d m 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento UE n 1307/2013", e successive modifiche e integrazioni, che definisce i criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione e l'attività agricola minima;

**VISTO** l'allegato 7 al DM 25 gennaio 2017 n. 2490, che riporta, coerentemente con le previsioni dell'articolo 14 dello stesso DM, l'elenco degli obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari a norma, rispettivamente, degli articoli 28 (paragrafo 3) e 29 (paragrafo 2), del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016, e ss.mm.ii., con cui sono stati conferiti gli incarichi ai Responsabili di Misura/Sotto-misura/Tipologia di operazione del PSR 2014-2020;

**VISTI** i Bandi pubblici per la raccolta delle domande di sostegno/domande di pagamento a valere sulle misure/sottomisure "a superficie o per animale" 10.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, 11.1 *Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica*, 11.2 *Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica*, 13.1 *Pagamento compensativo per le zone montane*, 14.1 *Pagamento per il benessere degli animali* del PSR del Lazio per il periodo 2014-2020, emanati con le determinazioni del Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca:

- n. G07191 del 10/06/2015 per la raccolta di domande di aiuto/pagamento (domande di 1<sup>a</sup> annualità) a condizione a valere sulla misura 11, sottomisure 11.1 e 11.2 – annualità 2015;
- n. G04209 del 27/04/2016 per la raccolta di domande di aiuto/pagamento (domande di 1<sup>a</sup> annualità) a valere sulla misura 10, sottomisura 10.1 – annualità 2016;
- n. G04210 del 27/04/2016 per la raccolta di domande di aiuto/pagamento (domande di 1<sup>a</sup> annualità) e domande di pagamento ("conferme") a valere sulla misura 11, sottomisure 11.1 e 11.2 – annualità 2016;
- n. G04211 del 27/04/2016 per la raccolta di domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 13, sottomisura 13.1 – annualità 2016;
- n. G04212 del 27/04/2016 per la raccolta di domande di aiuto/pagamento (domande di 1<sup>a</sup> annualità) a valere sulla misura 14, sottomisura 14.1 – annualità 2016;
- n. G04420 del 07/04/2017 per la raccolta di domande di pagamento ("conferme") a valere sulla misura a valere sulla misura 14, sottomisura 14.1 – annualità 2017;

- n. G04422 del 07/04/2017 per la raccolta di domande di aiuto/pagamento a valere sulla misura 13, sottomisura 13.1 – annualità 2017;
- n. G04423 del 07/04/2017 per la raccolta di domande di aiuto/pagamento (domande di 1<sup>a</sup> annualità) e domande di pagamento (“conferme”) a valere sulla misura 11, sottomisure 11.1 e 11.2 – annualità 2017;
- n. G04425 del 07/04/2017 per la raccolta di domande di pagamento (“conferme”) a valere sulla misura 10, sottomisura 10.1 – annualità 2017;

**SENTITA** l’Area Gestione sostenibile delle Risorse e Governo del territorio a Vocazione agricola, in capo alla quale ricade la gestione delle citate sottomisure 10.1, 11.1, 11.2, 13.1 e 14.1 del PSR 2014-2020;

**CONSIDERATO** che ai fini dell’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze alle misure del PSR 2014-2020 nelle annualità 2015 e 2016 si fa riferimento alle disposizioni nazionali di cui, rispettivamente, al DM 23 gennaio 2015, n. 180, e al DM 8 febbraio 2016, n. 3536, nonché agli ICO validati dall’Organismo pagatore AGEA;

**CONSIDERATO** che il recepimento del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 costituisce un elemento fondamentale ai fini dello svolgimento dei controlli amministrativi ed in loco previsti dal quadro comunitario di riferimento per lo sviluppo rurale;

**ATTESO** che con la citata DGR n. 133/2017 la Giunta regionale ha già emanato le disposizioni regionali per l’attuazione del DM 25 gennaio 2017, n. 2490, in riferimento alle riduzioni/esclusioni per le inadempienze agli impegni trasversali relativi alle misure “a investimento” del PSR 2014-2020;

**RITENUTO** di procedere all’emanazione delle disposizioni per recepire e dare attuazione al D.M. n. 25 gennaio 2017 n. 2490 in relazione alle misure “a superficie o per animale” del PSR 2014-2020, così come individuate all’art. 2, comma 2, delle “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*” approvate con DGR n. 147/2016;

**CONSIDERATO** che il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), tramite il quale vengono svolti i controlli automatizzati relativi alle misure “a superficie o per animale”, è gestito direttamente dall’Organismo pagatore nazionale AGEA;

**CONSIDERATO** che per il trattamento delle istanze relative alla concessione dei contributi del PSR 2014-2020 la regione Lazio ha deciso di avvalersi interamente del Sistema informativo SIAN, la cui gestione ricade in capo all’Organismo pagatore nazionale AGEA;

**VISTO** il documento dal titolo “*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Articolo 35 del regolamento (UE) n. 640/2014. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno nell’ambito delle misure “a superficie o per animale” per inadempienze a impegni, criteri ed altri obblighi, diversi dalla dimensione della superficie o dal numero di animali*”, riportato in allegato (allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che nell'allegato 1 si provvede a stabilire, in relazione alle misure "a superficie o per animale" del PSR 2014-2020, i principi generali e le modalità di calcolo per l'applicazione delle riduzioni o esclusioni nei casi di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità diversi dalla superficie o dal numero di animali, degli impegni o di altri obblighi, in attuazione dell'allegato 4 al citato DM 25 gennaio 2017 n. 2490;

**RITENUTO** di approvare il documento dal titolo "*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Articolo 35 del regolamento (UE) n. 640/2014. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno nell'ambito delle misure "a superficie o per animale" per inadempienze a impegni, criteri ed altri obblighi, diversi dalla dimensione della superficie o dal numero di animali*", riportato in allegato (allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTI** gli ICO (impegni, criteri e altri obblighi) definiti, in attuazione dell'art. 62 par. 1 del reg. (UE) n. 1305/2013, nell'ambito della procedura di Verifica e Controllabilità delle Misure (VCM) operante nel Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), per i quali l'Autorità di gestione del PSR ha richiesto ed ottenuto la validazione da parte dell'Organismo Pagatore Agea;

**VISTI** gli ulteriori documenti, così come consultabili nel sistema informativo SIAN, che disciplinano, per ciascuna tipologia di operazione delle citate sottomisure 10.1, 11.1, 11.2, 13.1 e 14.1, gli ICO, gli elementi di controllo e le griglie di calcolo delle riduzioni ed esclusioni degli impegni in attuazione dell'art. 62 par. 1 del reg. (UE) n. 1305/2013 e dell'art. 35 del reg. UE n. 640/2014, riportati in allegato (allegati da 2 a 12) alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

**VISTI**, altresì, gli ulteriori documenti, così come consultabili nel sistema informativo SIAN, che disciplinano gli ICO, gli elementi di controllo e le griglie di calcolo delle riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto dei requisiti minimi in materia di fertilizzanti e di prodotti fitosanitari, nonché dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione e dell'attività agricola minima, riportati in allegato (allegati da 13 a 17) alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare gli allegati da 2 a 17 alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, inerenti agli ICO, agli elementi di controllo e alle griglie di calcolo per il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità diversi dalla superficie o dal numero degli animali, degli impegni o di altri obblighi da parte dei beneficiari delle misure "a superficie o per animale" del PSR 2014-2020;

**RITENUTO** di precisare che gli ICO, gli elementi di controllo e le griglie di calcolo delle riduzioni ed esclusioni di cui agli allegati da 2 a 17 alla presente deliberazione potranno subire modifiche di natura tecnico-applicativa in funzione delle modalità di controllo di competenza dell'Organismo Pagatore nazionale AGEA, che si avvale anche dell'aggiornamento delle informazioni presenti nel SIGC (Sistema integrato di gestione e controllo) e che, pertanto, sono da intendersi applicati nella versione aggiornata disponibile nel Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

**RITENUTO**, infine, di stabilire che eventuali modifiche e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente deliberazione vengano effettuate con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, ovvero di altra Direzione Regionale per le misure del PSR di rispettiva competenza, tenuto conto che potranno intervenire modifiche o integrazioni della normativa comunitaria e nazionale oppure modifiche al PSR, nonché a seguito degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei;

**SENTITA** l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di Organismo Pagatore;

**DATO ATTO** che il presente atto non prevede oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Lazio;

**RITENUTO** che tale provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

### **DELIBERA**

in conformità le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di procedere all'emanazione delle disposizioni per recepire e dare attuazione al D.M. n. 25 gennaio 2017 n. 2490 in relazione alle misure "a superficie o per animale" del PSR 2014-2020, così come individuate all'art. 2, comma 2, delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali"* approvate con DGR n. 147/2016;
2. di approvare il documento dal titolo *"Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Articolo 35 del regolamento (UE) n. 640/2014. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno nell'ambito delle misure "a superficie o per animale" per inadempienze a impegni, criteri ed altri obblighi, diversi dalla dimensione della superficie o dal numero di animali"*, riportato in allegato (allegato 1) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare gli allegati da 2 a 17 alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, inerenti agli ICO, agli elementi di controllo e alle griglie di calcolo per il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità diversi dalla superficie o dal numero degli animali, degli impegni o di altri obblighi da parte dei beneficiari delle misure "a superficie o per animale" del PSR 2014-2020;
4. di precisare che gli ICO, gli elementi di controllo e le griglie di calcolo delle riduzioni ed esclusioni di cui agli allegati da 2 a 17 alla presente deliberazione potranno subire modifiche di natura tecnico-applicativa in funzione delle modalità di controllo di competenza dell'Organismo Pagatore nazionale AGEA, che si avvale anche dell'aggiornamento delle informazioni presenti nel SIGC (Sistema integrato di gestione e controllo) e che, pertanto, sono da intendersi

applicati nella versione aggiornata disponibile nel Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

5. di stabilire che eventuali modifiche e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente deliberazione vengano effettuate con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, ovvero di altra Direzione Regionale per le misure del PSR di rispettiva competenza, tenuto conto che potranno intervenire modifiche o integrazioni della normativa comunitaria e nazionale oppure modifiche al PSR, nonché a seguito degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei.

La presente deliberazione, con i relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale.